

ALLA SCOPERTA DEL GEOSITO REGIONALE BALZO DEI ROSSI, RIO CONCO E CALANCHI DI RONCAGLIO

INFORMAZIONI GENERALI

La geologa MARIA ANGELA CAZZOLI guiderà i partecipanti alla scoperta di alcuni affioramenti sedimentari che raccontano buona parte dell'evoluzione recente del nostro Appennino.

Nell'Oasi è infatti presente il Geosito «BALZO DEI ROSSI, RIO CONCO E CALANCHI DI RONCAGLIO», cioè un'area di particolare interesse geologico e geomorfologico tutelata da una specifica legge della Regione Emilia-Romagna

Qui sono infatti visibili estesi e spettacolari affioramenti che testimoniano il passaggio tra le argille del Pliocene inferiore e le arenarie del Pliocene medio-superiore.

Le unità stratigrafiche presenti (Formazione di Monte Adone, Formazione delle Argille Azzurre e la sua litofacies arenacea) ci testimoniano inoltre i differenti ambienti marini di sedimentazione che, in epoca pliocenica, caratterizzavano le coste e i fondali di grande Golfo Padano che si addentrava allora verso l'Appennino emerso.

Durante la passeggiata scopriremo assieme anche diverse forme del paesaggio (calanchi, rupi, terrazzi, cascate e colate travertinose) originate:

- dalle spinte tettoniche che hanno originato gli Appennini,
- dalle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse rocce e dalla degradazione legata agli agenti atmosferici,
- dall'incessante azione di deposito ed erosione svolta dai corsi d'acqua nelle ultime centinaia di migliaia di anni.

La visita alla scoperta del Geosito è adatta a tutti. Si raccomanda vestiario per camminate in natura (copricapo, pantaloni lunghi e calzature robuste e comode, tipo scarponcini da trekking leggeri). Chi ha macchina fotografica o binocolo, li porti!

Presso la Casa della Natura sono presenti acqua potabile e servizi. I minori devono essere accompagnati da persone adulte.

**LE VISITE SONO A NUMERO CHIUSO E IN GENERE A PAGAMENTO.
LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA.**

Per prenotare le visite guidate o per avere informazioni

InfoSASSO 051.6758409 - info@infosasso.it

IN COLLABORAZIONE CON



ECOSISTEMA
Conservazione della natura
Sviluppo sostenibile



@OASISANGHERARDO